



Sezione 1. Governance dei Piani di Rafforzamento Amministrativo

Governance dei PRA: L'insieme dei principi, delle regole e delle procedure che riguardano la gestione dei Piani di Rafforzamento Amministrativo

1. Qual è il livello di integrazione nell'elaborazione delle informazioni rispetto agli uffici a vario titolo coinvolti nel processo per la definizione ed il monitoraggio del PRA
- Intra-ufficio: è coinvolto esclusivamente personale interno all'ufficio responsabile del PRA
 - Intra-dipartimentale: è coinvolto personale anche esterno all'ufficio responsabile del PRA ma all'interno del medesimo dipartimento/struttura gerarchica di riferimento dell'Ufficio
 - Extra-dipartimentale: sono coinvolti a vario titolo uffici afferenti anche a diversi dipartimenti

2. Quanto ritiene l'attuale governance di supporto per la gestione dei PRA? (punteggio da 1 – poco adeguato a 4 – molto adeguato)

1	2	3 adeguato	4
---	---	------------	---

3. Quanto ritiene l'attuale governance di ostacolo per la gestione dei PRA? (punteggio da 1 – non ostacolante a 4 – molto ostacolante)

1 non ostacolante	2	3	4
-------------------	---	---	---

4. Quante persone sono direttamente coinvolte (tramite responsabilità, attribuzioni e/o incarichi) nelle attività inerenti al Piano di Rafforzamento Amministrativo? (valore numerico)

9,00

5. Quante altre persone sono indirettamente coinvolte nelle attività inerenti il Piano di Rafforzamento Amministrativo (es. personale coinvolto nella raccolta e trasmissione di dati all'interno di altri dipartimento o uffici della PA)? N.B. escludere il personale direttamente coinvolto e inserito nella domanda precedente. (valore numerico, anche approssimativo)

25,00

6. Riassumere le principali caratteristiche della governance dei PRA che eventualmente possano essere considerate buone pratiche di esempio anche per altre Amministrazioni [max 2.000 caratteri]

Con la finalità di garantire la governance del processo di attuazione e monitoraggio del PRA, per la Regione del Veneto, sono stati individuati il Presidente della Regione quale Responsabile politico del PRA e il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Cooperazione e SSTAR quale Responsabile amministrativo del PRA. Accanto a queste figure, sono coinvolte nell'attuazione del PRA le AdG per il POR FESR e per il POR FSE, oltre ad alcune Strutture regionali con competenze trasversali, come ad esempio la Direzione ICT e Agenda Digitale e la Direzione Organizzazione e Personale. Si è ritenuto opportuno istituire un coordinamento interno di supporto ai Responsabili del PRA, denominato Comitato di indirizzo, con il compito di formulare indirizzi per il conseguimento dei risultati attesi (DGR 1683 del 24.11.15). E' stato inoltre costituito un gruppo di lavoro dedicato al PRA con funzioni di Segreteria tecnica del Comitato di indirizzo e di supporto operativo per il Responsabile amministrativo del PRA. Il gruppo, coordinato dal Responsabile amministrativo del PRA, si è occupato della raccolta e analisi della documentazione, della predisposizione o del supporto tecnico per la redazione dei provvedimenti inerenti il PRA, degli adempimenti necessari per i monitoraggi quadrimestrali, le relazioni, la sezione dedicata nel RAA e le fasi di valutazione; ha curato inoltre i contatti con l'Agenzia per la Coesione Territoriale.



da8926f5



7. Quali sono le principali aree di miglioramento riscontrate nell'attuale assetto di governance dei PRA? [max 3, max 400 caratteri per area di miglioramento]. Lasciare vuoto se non ci sono aree di miglioramento.

Area 1	Con DGR n. 1112 del 13.07.2017 è stato istituito il Nucleo di Coordinamento e Monitoraggio Fondi SIE e FSC, presieduto dal Segretario Generale della Programmazione e al quale partecipano le AdG, gli Organismi intermedi, le Autorità di Audit e le Autorità di Certificazione. Si valuteranno le modalità di interazione tra questo organismo e quelli deputati alla governance del PRA.
Area 2	
Area 3	



da8926f5

